

## LA MANIFESTAZIONE

I sindacati: elevare l'età media degli operatori si ripercuote sull'operatività del servizio

# Pensioni prorogate, la polizia protesta

**CASERTA (r.c.)** - I sindacati di polizia Silp-Cgil, Siap, Coisp e Anfp, nelle persone dei rispettivi responsabili Persico, Iannotta, Trematerra e D'Angelo, oggi saranno protagonisti di un presidio davanti alla prefettura e alla questura "per l'inganno del governo sul trattamento che intende riservare alle pensioni delle donne e degli uomini delle forze di polizia e delle forze armate", come si legge in un comunicato. "Al governo - notano i rappresentanti di categoria - che aveva promesso di tutelare la specificità degli operatori del comparto, manca qualsiasi consapevolezza di quanto sia diverso e specifico il lavoro delle forze dell'ordine. Elevare l'età media degli operatori di polizia significa creare indubbio ripercussioni sull'operatività del servizio, il tutto in danno della sicurezza dei cittadini. L'attività degli operatori di polizia, gravata da costanti sacrifici tesi a garantire l'efficacia dei servizi di sicurezza e il mantenimento dell'ordine pubblico, richiede un'alta professionalità e competenze specifiche che mal si conciliano con le misure previdenziali che il governo intende adottare".

I sindacati avvertono che "se l'esecutivo continuerà a far finta di non capire, le azioni di protesta sul territorio si moltiplicheranno fino ad estendersi anche ad una serie di manifestazioni a livello nazionale".

La protesta punta a "sensibilizzare l'opinione pubblica su una materia che riguarda non solo la categoria, ma anche i cittadini e la loro sicurezza. Nella provincia di Caserta basti pensare che gli organici della Polizia di Stato sono sotto il 35% cosa più grave è la pianta organica ferma al lontano 1989, mentre la criminalità continua a crescere".

Stamattina  
un presidio  
davanti a Questura  
e Prefettura



"In provincia  
pianta organica  
ferma  
al 1989"

